

Codice scheda: ASC A4470364 (Microscheda: 3840A9)

Luogo e data: LA SPEZIA - 10/11/1908

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: ALCIATO CIPRIANO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Ha intenzione d'incaricare D. Piovano Peirolero G., dopo l'inaugurazione di S. Maria Liberatrice, di aiutare la fabbrica della Sacra Famiglia (v. A4470363).

La Spezia, 10 novembre 1908

Carissimo Don Alciato

Ho intenzione, come vedrai dal qui annesso biglietto, di invitare Don Piovano a chiamar elemosine per la Chiesa della S. Famiglia. Egli in America aveva fatto benissimo per la Chiesa di S. Fè, e credo che consigliato e d'accordo con te, potrà benissimo riuscire nella santa opera. Vedrai che dopo la Chiesa di M. Liberatrice, desidero che si pensi sul serio a cotesta della S. Famiglia. Questo, ben inteso, deve essere d'accordo con te. Quindi leggi questa lettera, e poi potrai consegnarla a Don Piovano con tutte quelle norme che la tua prudenza ti potrà suggerire.

Stavolta non posso venire a Firenze, ma sarà quanto prima. Vengo tuttavia col pensiero e con la preghiera, desiderando che cotesta Chiesa sia sempre un vero propugnacolo contro il male. Preghiamo perché siamo proprio secondo lo spirito del nostro carissimo Venerabile Don Bosco.

Mentre desidero che saluti i confratelli e tutti cotesti cari figliuoli a nome mio, prego perché essi corrispondano alla tua diligenza e carità. Prega anche tu per me, che ti sono nel S.C. di Gesù

Affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

Carissimo D. Alciato,

Ho intenzione, come vedrai dal qui annesso biglietto, di invitare D. Piovano a chiamar elemosine per la Chiesa della S. Famiglia. Egli in America aveva fatto benissimo per la Chiesa di S. Fè, e credo che consigliato e d'accordo con te, potrà benissimo riuscire nella santa opera. Vedrai che dopo la Chiesa di M. Liberatrice, desidero che si pensi sul serio a cotesta della S. Famiglia. Questo, ben inteso, deve essere d'accordo con te. Quindi leggi questa lettera, e poi potrai consegnarla a D. Piovano con tutte quelle norme che la tua prudenza ti potrà suggerire.

Stavolta non posso venire a Firenze, ma sarà quanto prima. Vengo tuttavia col pensiero e con la preghiera, desiderando che cotesta Chiesa sia sempre un vero propugnacolo contro il male. Preghiamo perché siamo proprio secondo lo spirito del nostro carissimo Venerabile D. Bosco.

Mentre desidero che saluti i confr. e tutti cotesti cari figliuoli a nome mio, prego perché essi corrispondano alla tua diligenza e carità.

Prega anche tu per me, che ti sono nel S.C. di Gesù

Spezia 10 nov. 1908

Michele Rua
Sacer. Michele Rua